



# GdB Vacanze



LE AGENZIE  
VIAGGI DEL...  
BRESCIANI  
030.396161  
www.amerigoviaggi.it



## I clienti danno il voto agli alberghi

■ Zoover, il più diffuso portale europeo indipendente di recensioni di viaggi, ha deciso di premiare le strutture ricettive preferite dai suoi utenti. Entro il mese di luglio infatti, circa 3.500 tra gli oltre 19.500 hotel, appartamenti, bed&breakfast e campeggi recensiti sui 16 siti di Zoover, riceveranno l'adesivo Zoover Select, da applicare all'entrata per identificarsi come struttura consigliata dagli utenti di Zoover. Tra queste, 800 riceveranno inoltre Zoover Certificate, un importante attestato che sancisce una promozione a pieni voti rispetto alle altre strutture della zona. Requisito fondamentale per ricevere Zoover Select è aver ricevuto un punteggio medio di valutazione uguale o superiore a 8 per almeno cinque volte consecutive nel 2008.



## Aosta, abbracciare un albero secolare

■ Gli aborigeni australiani lo facevano per assorbire energia vitale, a Milano è stata lanciata nello scorso anno come terapia contro la depressione post-partum: abbracciare un albero è in ogni caso un gesto positivo, che ci mette in contatto con uno dei miracoli della natura. Specie quando l'albero in questione ha 200, 400 o addirittura 500 anni! Come il Tiglio che ancora oggi possiamo trovare accanto alla Collegiata di Sant'Orso, nel cuore di Aosta, che risale agli inizi del 1400. Un'idea per costruire un itinerario nuovo in Valle d'Aosta, all'insegna della natura e - perché no - del recupero di energie antiche e potenti. Tutte le piante sono catalogate e presentate in una mappa scaricabile dal sito regionale [www.regione.vda.it/risorsenaturali/corpoforestale](http://www.regione.vda.it/risorsenaturali/corpoforestale)

# Scozia, paesaggi da favola tra isole e spazi incontaminati

Una terra ricca di storia e natura che sa sorprendere il visitatore. Il fascino dei castelli e le suggestioni della capitale Edimburgo

■ Toh, piove... Per evitare una doccia più intensa di quelle proverbialmente tipiche della regione, il viaggiatore che in auto ha intrapreso il tour della Scozia e si trova sulla costa Est delle Highlands settentrionali, nei pressi di Golspie, approfitta del cartello che lo indirizza al vicino castello di Dunrobin e senza indugio trova riparo nell'antica residenza dei Duchi di Sutherland. E che cosa trova tra le memorabilia di famiglia ivi esposte? Una ciabatta del generale Giuseppe Garibaldi, ospitato nel 1854 in una delle 189 camere.

Insomma, la Scozia ti sa sorprendere, perché se la pioggia ed i castelli sono nell'atteso menù, certo la calzatura dell'eroe dei due mondi è un piatto assolutamente inaspettato. E comunque il resto del pasto è di piena soddisfazione, tra scorpacciate di natura, abbondanti forchettate di storia e... qualche assaggio di whisky.

La costa occidentale, in particolare, si presenta come uno spettacolare dedalo di laghi e fiordi, dove spesso riesce difficile distinguere tra acqua dolce e acqua salata. Difficile anche per la toponomastica, tanto che col termine Loch si intende sia un lago che un'insenatura marina. E là in mezzo al mar, a breve distanza dalla costa Ovest, ecco le Ebridi: da Oban, a circa 150 chilometri da Glasgow, via motonave si raggiunge l'isola di Mull, che presenta spettacolari scenari, villaggi pittoreschi e spiagge bianche. Qualche chilometro più a Nord ecco la splendida isola di Skye, la più grande della Scozia, con paesaggi incontaminati, sia sul mare sia all'interno, ricco di montagne apprezzate dagli escursionisti.

Tornando sulla terra ferma da Skye attraverso il ponte di Kyle of Lochalsh, ci si imbatte presto nell'Eilean Donan Castle; lo vedi e ti sembra di conoscerlo, ed un motivo c'è: qui hanno girato il film Highlander, l'ultimo immortale, con Christopher Lambert. Proseguendo verso l'interno, d'obbligo una sosta tra Fort Augustus e Inverness: lì in mezzo c'è il Loch Ness, celeberrimo per le presunte apparizioni del mostro. È il momento di procedere verso Nord, addentrandosi nelle Highlands, distese di prati verdi e rocce nelle quali per chilometri e chilometri non incontri nessuno, se non pecore.

L'auto, dopo una o più soste nelle distillerie di whisky della valle dello Spey, fa rotta verso Sud-Est; delittuoso non fermarsi a St. Andrews, culla del golf (da vedere il British Golf Museum) impreziosita da una lunghissima spiaggia. E poi giù ad Edimburgo, la capitale con il suo castello arroccato, i vicoli della Old Town, il lungo (e turistico) Royal Mile e tanti negozi in cui rifugiarsi quando capita che piova. Toh...

Alessandro Carini



## TRA LAGHI E MARE

Qui sopra il castello di Dunrobin, dove è possibile vedere esposta una ciabatta di Giuseppe Garibaldi, ospite dei duchi di Sutherland nel 1854. A sinistra una fotografia scattata nella zona interna dell'isola di Skye, la più grande della Scozia. Qua sotto la lunghissima spiaggia di St. Andrews, sulla costa Est.



## VICINO & LONTANO

### Arta: dal bandit al carantàn

■ «Quel giorno Zuane detto "il Spagnul", credendosi al sicuro, conteggiava i carantàn che gli spettavano. Ad un tratto, insospettito da strani rumori, rimise il tutto nelle bisacce e, salito sul suo cavallo, imboccò la vecchia strada romana verso il torrente Randis inseguito da quei misteriosi rumori. I banditi stavano per avventurarsi contro il malcapitato Zuane quando.....». La storia continua con la fuga a cavallo attraverso il vecchio borgo Chiusini, uno dei più caratteristici di Arta Terme, fra le montagne della Carnia. Questi luoghi infatti erano un tempo frequente teatro di fughe e inseguimenti, per difendere la vita, l'onore e la libertà di uomini e donne che abitavano o vi transitavano.

La festa «Dal Bandit al Carantàn», in programma ad Arta Terme il 18 e il 19 luglio, ricorda queste antiche storie, con una spettacolare sfida a cavallo sul quarto e sul mezzo miglio, che vede partecipare cavalieri non solo di contrade della Carnia, ma di tutt'Italia.

A fare da contorno alla gara saranno la sfilata dei concorrenti, degustazioni di piatti tipici, un mercatino dell'antiquariato e del collezionismo, giochi nell'aria e musica. Si parte sabato 18 luglio all'agriturismo Randis con passeggiate in carrozza lungo le vie del paese e l'apertura della mostra dei campanacci e delle incisioni sui collari, esempi tipici di un'antica tradizione che è stata tramandata sino ad oggi. Il giorno successivo, domenica 19, dalle ore 9, saranno allestite le bancarelle di Arta Terme Antiquaria: antiquariato, collezionismo, artigianato e... mostra mercato d'antiquariato e collezionismo, a cui si affiancheranno oggetti artigianali e prodotti locali. Alle ore 10 le squadre partecipanti alla gara verranno presentate al pubblico e successivamente, alle ore 11, sfileranno nelle strade del paese. Alle ore 12 i chioschi e i ristoranti di Arta Terme proporranno degustazioni di piatti tipici locali, in attesa dell'inizio delle sfide equestri, previsto alle 15, quando le bande a cavallo si sfideranno tra corse sfrenate e giochi di abilità. Alle ore 17 la migliore banda verrà insignita del trofeo «Dal Bandit al Carantàn».

A seguire si potrà assistere ai giochi nell'aria, con deltaplani e parapendii che tingeranno di mille colori i cieli di Arta. Chi vorrà fermarsi in zona per tutto il weekend, avrà la possibilità di prenotare un pacchetto speciale di due giorni in pensione completa, in agriturismo o albergo, comprensivo di un'escursione naturalistica, due passeggiate a cavallo e l'entrata alle Terme, dove si potrà beneficiare di un bagno termale con idromassaggio, di un peeling corpo con fango termale, di massaggio purificante agli oli essenziali da 30' e gustare una tisana a scelta. Prezzi: 195 € a persona in agriturismo e da 205 € a 225 € a persona in albergo.



## Val Badia: atelier nella centrale

■ Con la mostra di Leonardo Beglieri e Helmut Pizzini la Centrale Idroelettrica di La Villa, in Alta Badia, si trasforma in spazio espositivo (12-22 agosto - ore 16-19, inaugurazione mercoledì 12 agosto ore 17). L'edificio, costruito nel 2008 dall'architetto Tiziano Vudafieri, grazie alle sue linee essenziali bene si presta ad ospitare un'esposizione di arte e fotografia contemporanea. Le fotografie di Leonardo Be-

glieri documentano il caos imperante di un mondo che alterna minimalismo anonimo e declamata esagerazione. Beglieri, con un occhio clinico che gli deriva dagli studi in architettura e dalla professione di fotografo di moda, è affascinato dagli arredi delle abitazioni cubane di La Havana - così lontani dal gusto occidentale massificato - dagli interni polverosi e dai muri scrostati, ma lo è altrettanto dal ritmo assoluto e impeccabile delle facciate di un grattacielo o di uno scorcio metropolitano.

Helmut Pizzini presenta invece una selezione di sculture che colgono le qualità essenziali dei materiali, tra cui l'acciaio, il legno e la pietra, questi ultimi ricollegabili alla sua terra di origine, le Dolomiti. Oltre ad una serie di opere in legno e metallo, sarà presentata una grande scultura che per la sua forma ricorda dei giganti pistilli floreali.



La centrale atelier di La Villa

LABORATORIO ESTETICO

## Il centro delle emozioni

da luglio lezioni personalizzate di yoga e pilates

per informazioni e prenotazioni telefonare al n. 030 49164

E per la bellezza del tuo corpo, fino al 30 settembre

sconto del **25%** sulle tecnologie

CAVITAZIONE • RADIOFREQUENZA  
PRESSOMASSAGGIO • BIOLUX

via Pietro da Cemmo, 8 - 25122 Brescia • ingresso da Viale Italia  
tel/fax 030 49164 • [www.rituelle.it](http://www.rituelle.it) • domenica e lunedì chiuso

## Astronomia e architettura sull'arco alpino italiano



■ Novità da Priuli & Verlucca. Va in libreria un volume unico sul rapporto tra l'astronomia e le antiche costruzioni sull'arco alpino di cui è autore Adriano Gaspani.

Lo studio accurato, condotto con le più moderne tecniche di rilevamento e di georeferenziazione, ha mostrato che l'osservazione del cielo e la conoscenza dei cicli astronomici fondamentali

li mostrati dal sole, dalla luna e dalle stelle, condizionarono in maniera molto determinante sia il modo di disporre le pietre sia l'orientazione delle strutture che ne derivarono, rispetto alle direzioni astronomiche fondamentali.

Un altro aspetto molto importante è relativo all'uso rituale e simbolico che le antiche popolazioni alpine fecero delle osservazioni astronomiche. Anche a quel tempo, come ora, l'uomo era in cerca di risposte in relazione alla sua origine al suo destino e al mondo che lo circondava.

Questo libro (24,50 euro) descrive i risultati più recenti ottenuti dallo studio archeologico, storico e astronomico delle antiche popolazioni alpine e dei reperti che ci hanno lasciato e fornisce risposte inedite a molti quesiti che fino ad ora erano rimasti senza un'adeguata spiegazione.